

## Lago e Valsassina

# Poche corse, turisti accampati sui binari

**Varenna.** Situazione al limite venerdì alla stazione ferroviaria, con moltissimi villeggianti in attesa del treno. Le corse supplementari sono state aggiunte nei weekend e nei festivi, ma con il bel tempo problemi ogni giorno

VARENNA

PAOLA SANDIONIGI

Gente seduta sul marciapiede a lato dei binari a mangiare come se nulla fosse, altri accampati lungo i binari incuranti dei pericoli.

Venerdì, alla stazione ferroviaria di Perledo e Varenna è stato caos. Le immagini che circolano in un video diffuso su tik Tok sono allarmanti.

Dopo i problemi di metà aprile, Trenord ha introdotto quattro corse in più nei fine settimana e nei festivi, ma resta il problema dei feriali, in particolare venerdì quando la giornata di bel tempo, dopo tanta pioggia, ha portato parecchia gente sulle rive del nostro lago.

### Le proposte

Le difficoltà si riscontrano soprattutto sul rientro in serata, quando oltre a chi già in mattinata si è spostato dal milanese verso il lago in treno, si aggiungono i turisti che raggiungono Varenna col battello da Bellagio e da lì verso Lecco e Milano col

treno. «Il problema c'è e non si può nascondere - dice **Mauro Gumina**, vicesindaco di Perledo, Comune territorialmente competente per la stazione -, da giugno Trenord ha assicurato che aggiungerà ulteriori corse nei feriali, servono però soluzioni importanti per evitare di trovarci in situazioni problematiche durante l'estate».

Tra le proposte quella di incrementare il costo del biglietto ferroviario per i turisti "mordi e fuggi" e di introdurre agevolazioni per i residenti, gli ospiti delle strutture ricettive e chi ha seconde case sul lago.

«Questo non è turismo - sbotta **Giacomo Zamperini**, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, impegnato a cercare una soluzione al fenomeno da "over tourism, ovvero sovraccollamento turistico". Quanto successo alla stazione di Perledo e Varenna è grave, del resto non ci sono neppure le forze dell'ordine presenti, serve un accordo per avere la polizia lo-

cale presente, la difficoltà non è nel trovare le risorse economiche quanto gli agenti».

### No ai "mordi e fuggi"

Il turismo «può essere certamente positivo per il territorio, ma può anche trasformarsi in un incubo per i residenti e ciò dev'essere evitato. Il nostro lago come le nostre montagne non devono diventare un luna park dove le luci si accendono e si spengono nel corso di una stagione», conclude Zamperini.

Ieri a Varenna e Perledo non si trovava invece un posto auto tanto che anche a Gisazio di Perledo, frazione non certo centrale, c'erano auto ovunque.

Il prossimo anno potrebbe essere introdotto il ticket per i turisti di passaggio, ma ora la priorità è quella di trovare soluzioni all'attuale stagione.

Quanto ai treni si attende ora l'arrivo delle corse aggiuntive, e con la fine del mese anche i battelli dovrebbero incrementare il palinsesto degli orari. Resta poi il problema del traffico da rientro sulle strade da Varenna verso Lecco, con code sulla provinciale e sulla statale, un fenomeno che ormai fa parte della bella stagione sul lago.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I turisti accampati lungo i binari